

31 gennaio 2019

Emilio Pucciariello MATTM (DG SVI)/AT Sogesid

Eugenio Canovaro MATTM (DG SVI)/AT Sogesid

METTIAMOCI IN RIGA



I risultati delle analisi delle azioni di carattere ambientale dei POR FESR 2014-2020 e l'individuazione delle buone pratiche da replicare.



Kit di replicabilità delle buone pratiche per l'ambiente e il clima. Un'opportunità per la programmazione regionale 2014-2020

- A. Documento di indirizzo metodologico di analisi dei POR FESR 2014-2020
- B. Catalogo delle Buone pratiche per l'ambiente e il clima della Piattaforma delle Conoscenze



Documento di indirizzo metodologico di analisi dei POR FESR 2014-2020

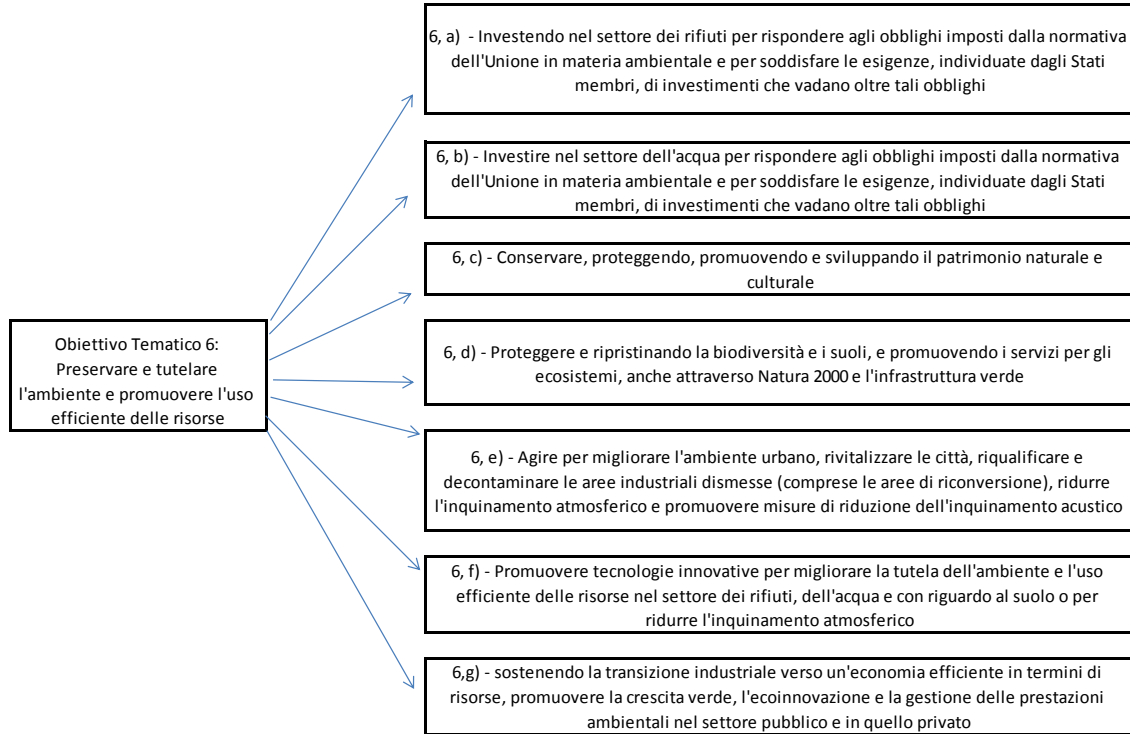
- Database di analisi degli interventi POR FESR 2014-2020
- Correlazione tra POR FESR 2014-2020 e buone pratiche della Piattaforma delle Conoscenze

Catalogo delle Buone pratiche per l'ambiente e il clima della Piattaforma delle Conoscenze

- Buone Pratiche per l'ambiente e il clima potenzialmente replicabili dai POR FESR 2014-2020
- Buone Pratiche replicabili su altri Fondi



L'impianto strategico dell'Accordo di Partenariato



L'impianto strategico dell'Accordo di Partenariato (2)



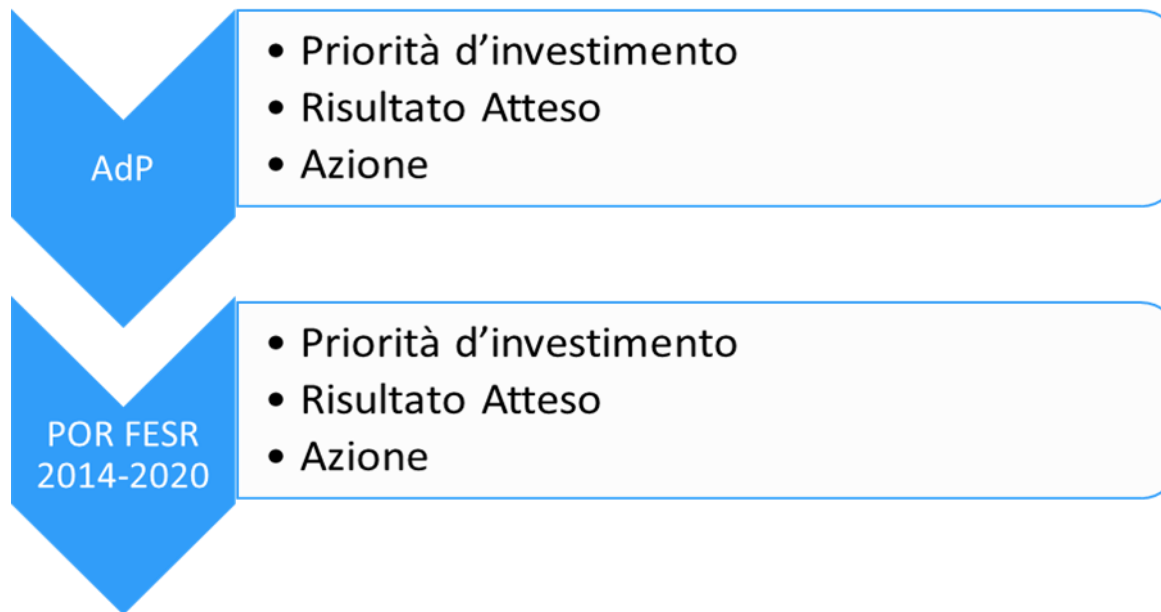
Obiettivo Tematico 6 – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse



**Priorità d'investimento
6, d) - Proteggere e ripristinare la
biodiversità e i suoli, e promuovere i servizi
per gli ecosistemi, anche attraverso Natura
2000 e l'infrastruttura verde**



**R.A. 6.5.A – Contribuire ad arrestare la
perdita di biodiversità terrestre e marina,
anche legata al paesaggio rurale e
mantenendo e ripristinando i servizi
ecosistemici**





Analisi dei POR FESR 2014-2020

PROGRAMMA OPERATIVO	OBIETTIVO TEMATICO	ASSE	PRIORITA' D'INVESTIMENTO	OBIETTIVO SPECIFICO da AdP	OBIETTIVO SPECIFICO	Azione da AdP	Azione
POR FESR Abruzzo	Obiettivo Tematico 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	Asse 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali	6, d) - Proteggere e ripristinando la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde	6.5.A	14 Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	6.5.A.2	6.5.2 - Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale
POR FESR Basilicata	Obiettivo Tematico 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	Asse 5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse	6, d) - Proteggere e ripristinando la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde	6.5.A	6D.6.5.A Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	6.5.A.1	6D.6.5.A.1 - Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000 [le azioni sono realizzate con il concorso del FEASR – Focus Area 4.a]
POR FESR Basilicata	Obiettivo Tematico 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	Asse 5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse	6, d) - Proteggere e ripristinando la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde	6.5.A	6D.6.5.A Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	6.5.A.2	6D.6.5.A.2 - Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale [le azioni sono realizzate con il concorso del FEASR – Focus Area 4.a]
POR Calabria	Obiettivo Tematico 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	6, d) - Proteggere e ripristinando la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde	6.5.A	6.5.A Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	6.5.A.1	6.5.A.1 - Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000
POR FESR Campania	Obiettivo Tematico 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	6, d) - Proteggere e ripristinando la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde	6.5.A	6.5 Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	6.5.A.2	6.5.A.2 - Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale
POR Puglia	Obiettivo Tematico 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	Asse 6 - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6, d) - Proteggere e ripristinando la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde	6.5.A	6e) Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	6.5.A.1	6.5 - Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina
POR FESR Sardegna	Obiettivo Tematico 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	Asse 6 - Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali culturali e turistici	6, d) - Proteggere e ripristinando la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde	6.5.A	6.5 Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	6.5.A.1	6.5.1 - Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000
POR FESR Sicilia	Obiettivo Tematico 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	Asse 6 - Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso Efficiente delle Risorse	6, d) - Proteggere e ripristinando la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde	6.5.A	6.5 Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	6.5.A.1	6.5.1 - Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000



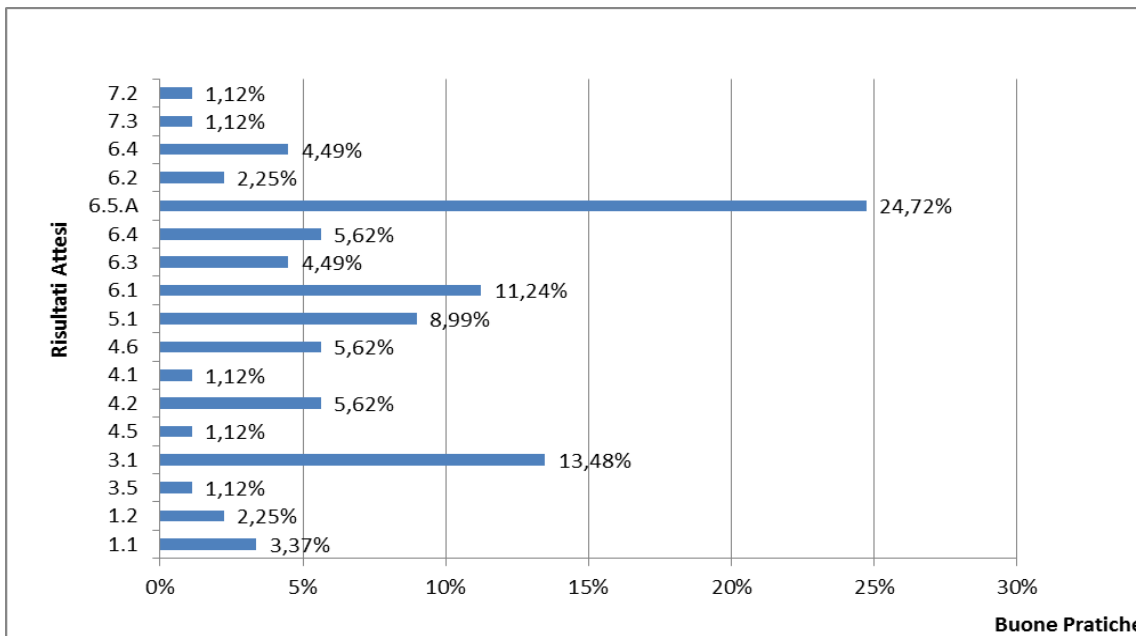
Distribuzione delle buone pratiche tra **gli Obiettivi Tematici** a finalità ambientale

Obiettivi tematici	Buone pratiche
Obiettivo Tematico 1: Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	4,81%
Obiettivo Tematico 3: Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura	17,31%
Obiettivo Tematico 4: Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	14,42%
Obiettivo Tematico 5: Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	11,54%
Obiettivo Tematico 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	48,08%
Obiettivo tematico 7: Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	3,85%

Buone Pratiche e Risultati Attesi declinati nei POR FESR 2014-2020



- R.A. 6.5.A – 24,72%
- R.A. 3.1 – 13,5%
- R.A. 6.1 – 11,24%
- R.A 5. 1 – 8,9%



Esito del processo di correlazione

Il database e le informazioni disponibili



Nome Buona Pratica	Budget	Area tematica	Programma	Parola Chiave scheda Piattaforma	Sintesi Buona Pratica	Obiettivo Tematico	Priorità d'Investimento	Risultato Atteso AdP	Azioni/e AdP	Programma Operativo
AQUOR - Implementazione di una strategia partecipata di risparmio idrico e ricarica artificiale per il riequilibrio quantitativo della falda dell'Alta Pianura Vicentina	€ 1.814.548,00	Acqua	LIFE	Risorse idriche sotterranee, Falde, ricarica, Ricarica artificiale, cambiamenti climatici, Acquiferi, Pozzi di infiltrazione, Campi di infiltrazione, Aree forestali di infiltrazione, Trincee di infiltrazione, Roggia di infiltrazione, Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE), contratto di falda	AQUOR è stato concepito per favorire l'inversione dell'attuale trend di sovrasfruttamento delle risorse idriche sotterranee e incrementare il tasso di ricarica idrogeologica degli acquiferi, con lo scopo di riequilibrare le falde dell'Alta Pianura Vicentina e di garantirne un uso sostenibile. Ha sviluppato un modello di governance per la gestione sostenibile delle risorse idriche sotterranee che può essere replicabile nel suo insieme oppure in parte.	Obiettivo Tematico 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6,b)	6.3 - Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto	6.3.2 - Interventi di miglioramento/ripristino delle capacità di invaso esistenti, realizzando, ove possibile, infrastrutture verdi 6.3.1 - Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia
BLUE AP - Piano locale di adattamento ai cambiamenti climatici per la città di Bologna	€ 986.049,00	Clima	LIFE	Piano di adattamento al cambiamento climatico; Alluvioni; Siccità; Risorse idriche; Adattamento; Resilienza; Inondazioni; Riscaldamento globale	Il Comune di Bologna attraverso il progetto BLUEAP ha elaborato il Piano di adattamento locale al cambiamento climatico ed ha sperimentato alcune azioni pilota, efficaci e concrete, da realizzare sul territorio bolognese al fine di rendere la città più resiliente. La finalità generale dell'iniziativa è stata quella di preparare l'amministrazione e i cittadini a fronteggiare in modo più efficace ondate di calore, siccità, inondazioni, alluvioni (adattamento reattivo) e altri effetti dei cambiamenti climatici, riducendo al tempo stesso le vulnerabilità esistenti sul territorio (adattamento preventivo).	Obiettivo Tematico 5: Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	5,b)	5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione, e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici	Bolzano, Trento, Abruzzo, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche, Puglia, Sicilia, Sardegna, Veneto

I Fascicoli Regionali



Sono dossier di monitoraggio ed attuazione degli interventi, nonché di restituzione dell'esperienza Regionale nell'ambito della Linea di Intervento

FASE 1 – ANALISI REGIONALE

Risultati delle analisi e dei confronti tecnici con la Regione al fine di approfondire il contesto territoriale e individuare, all'interno della rosa di “Buone Pratiche” selezionate, gli elementi di particolare interesse in vista del Seminario Regionale

FASE 2: SEMINARIO REGIONALE

Confronto con Regione/i sugli interventi identificati ed avvio delle procedure per la replicabilità dell'intervento

FASE 3: VISITA STUDIO

Confronto tra Regione/i e soggetti che hanno sviluppato la buona pratica e approfondimento della soluzione, metodologia sviluppate.

FASE 4: PLATFORM MEETING

Laboratori di lavoro tra Regione e soggetto che ha sviluppato la Buona Pratica

FASE 5: AFFIANCAMENTI ISTITUZIONALI

Raccolta dell'esperienza regionale nella partecipazione alle attività di affiancamento da parte del Ministero dell'Ambiente al fine di favorire il processo di *governance* multilivello



Il Catalogo delle buone pratiche

Informare le Autorità di Gestione dei POR FESR e gli uffici tecnici regionali, competenti per materia ambientale, sulle potenzialità della Piattaforma delle Conoscenze quale “serbatoio” di buone pratiche potenzialmente replicabili e finanziabili dai POR FESR 2014-2020.

Il Catalogo si basa **sul confronto critico tra le buone pratiche presenti nella Piattaforma delle Conoscenze e i risultati attesi dei POR FESR 2014-2020** coerenti con gli Obiettivi Tematici 4-5-6-7, oltre che 1 e 3, dell’ Accordo di Partenariato.



Il Catalogo è articolato in tre sezioni

sezione 1

Le opportunità e i vantaggi nel replicare buone pratiche già sperimentate con successo

sezione 2

Sintesi delle buone pratiche presenti nella Piattaforma delle Conoscenze e classificate dall'analisi come potenzialmente replicabili nell'ambito dei POR FESR 2014-2020










sezione 3

Sintesi delle buone pratiche presenti nella Piattaforma delle Conoscenze che alla luce di una prima analisi svolta non risultano finanziabili con i fondi POR FESR 2014-2020



Le 8 aree tematiche del catalogo

Area Tematica Rifiuti

OBIETTIVO TEMATICO	RISULTATO ATTESO	BUONE PRATICHE
 OT 3 Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura	 R.A 3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	 <ul style="list-style-type: none">• W-LAP
 OT 6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	 RA 6.1 Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	 <ul style="list-style-type: none">• CREWSOD,• IDENTIS WEEE• LOWaste• NO.WA• NOW• PRIME• PRISCA• SMILE• WASTE-LESS in Chianti
 OT 7 Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	 RA 7.2 Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale	 <ul style="list-style-type: none">• COAST BEST

Le schede e le informazioni di contesto



P.R.I.M.E
Sistema integrato per la gestione sostenibile dei residui di Posidonia spiaggiata
 LIFE09 ENV/IT/000061

SOTTOTEMA	Recupero posidonia spiaggiata
SOGGETTO ATTUATORE	Comune di Mola di Bari
OBIETTIVO	<p>Il progetto P.R.I.M.E, realizzato nel Comune di Mola di Bari, ha avuto l'obiettivo di definire un Sistema Integrato di Gestione dei residui spiaggiati di posidonia in grado di coniugare le esigenze di tutela ambientale dell'ecosistema marino e costiero con la gestione del rifiuto proponendo il riutilizzo in agricoltura quali biomasse di scarto. Finalità di P.R.I.M.E è stata la riduzione dei costi connessi alla rimozione dei residui di posidonia spiaggiati attraverso il recupero, il compostaggio e la valorizzazione agronomica di tali residui utilizzando come riferimento la Circolare n. 8123/2006 emessa dal MATTM riguardante la "gestione della posidonia spiaggiata".</p>
RISULTATI	<p>Il progetto ha cercato di identificare le modalità di corretta gestione dei residui di posidonia spiaggiate analizzando ogni caso di accumulo di residui e testando l'utilizzo di questo materiale, in abbinamento con altri residui organici, come ammendante e fertilizzante per i terreni agricoli e per l'ortofloricoltura. Sono stati condotti anche studi su altre possibilità di utilizzo di queste biomasse e realizzati 3 prototipi per eliminare i residui sabbiosi dalle alghe costituiti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • setaccio rotativo per la setacciatura dei residui spiaggiati con acqua di mare; • biotrituratore per la trinciatura in loco del materiale; • essiccatore per l'essiccazione e l'eliminazione del sale dal materiale. <p>P.R.I.M.E ha sviluppato un Sistema Integrato di Gestione che concilia la necessità della protezione dell'ambiente con la gestione dei residui di posidonia spiaggiata e il loro riuso come compost, anche in un'ottica di economia circolare. I principali risultati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementazione da parte di 3 aziende (ASECO; TERSAN; PROGEVA) del processo di compostaggio con matrici di posidonia; • uno studio per valutare l'impatto ambientale riferito alla gestione dei residui di posidonia spiaggiata; • creazione di prototipi - essiccatore, trituratore e setacciature - per la lavorazione delle posidonie; • realizzazione di un Sistema di Supporto alle Decisioni; • elaborazione di un Manuale e delle Linee Guida PRIME.
NOTE	Per consultare la scheda di P.R.I.M.E sulla Piattaforma delle Conoscenze clicca qui .



Hanno collaborato alla realizzazione del **Kit di replicabilità delle buone pratiche per l'ambiente e il clima. Un'opportunità per la programmazione regionale 2014-2020.**

Chiara Biasco

Eugenio Canovaro

Sara Flamini

Maria Marano

Emilio Pucciariello

GRAZIE!